

Prot. n. _____

Spedita il _____

CO.RE.CO. di _____

Deliberazione n. 14del 16/02/2011Settore v

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa.

Adozione.

L'anno duemilaundici addì sedici del mese di febbraio alle ore

17.25

e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ ^{prosecuzione} urgente di aggiornamento in convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

| N. Ord. | CONSIGLIERI | | p | a | N. Ord. | CONSIGLIERI | | p | a |
|---------|-------------|-----------------|---|---|---------|-------------|------------|---|---|
| 1) | FARINELLA | Andrea | x | | 11) | CONSENTINO | Mario | | x |
| 2) | BONELLI | Luigi Salvatore | | x | 12) | UGLIAROLO | Ignazio | | x |
| 3) | BRUNO | Fabrizio | | x | 13) | DE LUCA | Francesco | | x |
| 4) | MAIUZZO | Antonino | | x | 14) | MARANO | Salvatore | | x |
| 5) | GIACOBBE | Filippo | | x | 15) | ONESTA | Carmelo | x | |
| 6) | CASTELLO | Giuseppe Mario | x | | 16) | VEGA | Salvatore | x | |
| 7) | SCAFFIDI | Angela | | x | 17) | LIANDRO | Sebastiano | | x |
| 8) | SCAVUZZO | Domenico | x | | 18) | CACCIATO | Salvatore | x | |
| 9) | SPALLETTA | Filippo | x | | 19) | PAGANA | Alessandra | x | |
| 10) | TUMMINARO | Aldo | x | | 20) | SABELLA | Antonino | x | |

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra STIVALA Dott.ssa Vincenza assume la Presidenza il Sig. FARINELLA Andrea nella qualità di consigliere anziano il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 7 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. LIZZO

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - SCAVUZZO e CASTELLO

Il Presidente invita a proseguire nella trattazione del punto 7) all'ordine del giorno relativo alla variante normativa del Piano Regolatore Generale ed in particolare allo esame delle norme di attuazione rammentando che la precedente seduta si era conclusa con l'approvazione dell'art. 42. Passa quindi all'esame del capo V ed in particolare dell'art. 43.

Entra l'ass. Catania.

Capo V – Completamento dell'Area urbana.

Art. 43. Zona B - Definizioni, ambiti, interventi ammissibili e criteri morfologici.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 10 – Voti favorevoli Nr 10

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 43 .

Art. 44. Zona B1 - Zona intensiva di completamento.

Dopo l'illustrazione, il cons. Onesta presenta un emendamento con il quale si propone la totale cassazione del comma 4, con conseguente slittamento della numerazione dei commi successivi, e la modifica del comma 5 (che diventa 4). Dopo la lettura lo consegna alla Segreteria.

Si allontana l'assessore Lizzo.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento all'art. 44 proposto dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr 10 – Voti favorevoli Nr. 10.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 44 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 10 – Voti favorevoli Nr. 10.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 44.

Entra il Presidente che assume la presidenza (11).

Art. 45. Zona B2 – Zona estensiva di completamento.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr.11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 45.

Art. 46. Zona B3 – Zona di edilizia pubblica convenzionata e agevolata esistente.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 46.

Art. 47. Zona B4 – Aree già lottizzate o da completare.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr.11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 47.

Capo VI – L’Espansione Urbana.

Art. 48. Zona C – Definizione e ambiti.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l’assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l’art. 48.

Art. 49. Zona C1- Zona intensiva di espansione.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l’assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr.11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l’art. 49.

Entra il cons. Scaffidi (12).

Art. 50. Zona C2 - Zona semi intensiva di espansione.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l’assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l’art. 50.

Art. 51. Zona C3 – Zona estensiva di espansione.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l’assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr.12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 51.

Art. 52. Zona C4 - Zona per l'edilizia pubblica convenzionata e agevolata.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 52.

Art. 53. Zona C5 – Zona a villini.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 53.

Capo VII (erroneamente indicato capo V)– Aree per le attività Turistico-Alberghiere e per le attività Produttive Artigianali, Commerciali e Industriali.

Art. 54. Zona D - Definizione e ambiti.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 54.

Art. 55. Zona D1 - Zona per attrezzature turistico-alberghiere e campeggi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr.12 – Voti favorevoli N.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 55.

Art. 56. Criteri di intervento per complessi ricettivi all'aria aperta (parchi campeggio) e norma per le aree di sosta per il turismo itinerante (caravan).

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 56.

Art. 57. Zona D2 – Zona artigianale e/o commerciale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli N.12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 57.

Art. 58. Zona D3 – Zona industriale e artigianale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 58.

Art. 59. Zona D4 – Cave attive e inattive.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 59.

Si allontana il cons. Farinella (11) ed entra l'assessore Potenza.

Capo VIII (erroneamente indicato capo VI) – Zone a destinazione agricola.

Art. 60. Zona E – Definizione, ambiti e norme generali per il territorio aperto.

Dopo l'illustrazione, il cons. Onesta propone un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Rientra il cons. Farinella (12).

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'emendamento presentato dal consigliere Onesta.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 60, comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 60.

Art. 61. Zona E1 - Zona di verde agricolo –Criteri di intervento per le costruzioni residenziali.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 61.

Art. 62. Zona E1 - Zona di Verde agricolo- Criteri di intervento per i fabbricati a servizio di aziende agricole e zootecniche.

Dopo l'illustrazione, il cons. Onesta propone un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'emendamento presentato dal consigliere Onesta.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 62 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 62.

Art. 63. Zona E1 - Zona di Verde agricolo. Criteri di intervento per gli insediamenti produttivi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 63.

Art. 64. Zona E1 - Zona di Verde agricolo. Criteri di intervento per i fabbricati a servizio del fondo.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 64.

Art. 65. Zona E1- Zona di Verde agricolo. Criteri di intervento per l'attività agrituristica e di turismo rurale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 65.

Art. 66. Zona E2 - Zona agricola di rispetto e tutela delle architetture rurali.

Dopo l'illustrazione, il cons. Onesta propone un emendamento, di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'emendamento presentato dal consigliere Onesta.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 66 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 66.

Si allontanano gli assessori Catania e Potenza.

Capo IX (erroneamente indicato capo VII) - Zone per le attrezzature pubbliche di interesse generale.

Art. 67. Zona F- Zone per le attrezzature pubbliche di interesse generale – Definizione e interventi ammissibili.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 67.

Art. 68. Zona F1 - Parchi territoriali e urbani.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 68.

Art. 69. Zona F2 - Attrezzature sanitarie e ospedaliere.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 69.

Art. 70. Zona F3 - Attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 70.

Art. 71. Zona F4 - Spazi pubblici riservati ad attività collettive, a verde pubblico e a parcheggio.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 71.

Art. 72. Zona F4a - Aree per l'istruzione dell'obbligo.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 72.

Art. 73. Zona F4b - Attrezzature di interesse comune.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 73.

Art. 74. Zona F4c - Aree per il verde pubblico attrezzato.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 74.

Art. 75. Zona F4d - Attrezzature sportive, parchi e giardini.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 75.

Art. 76. Zona F - Aree per parcheggi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 76.

Art. 77. Zona F - Attrezzature tecnologiche.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 77.

Capo X (erroneamente indicato capo VIII) - Altre Zonizzazioni.

Art. 78. Zone di verde di rispetto e tutela ambientale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 78.

Art. 79. Zona di verde privato.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 79.

Art. 80. Zone di vincolo di inedificabilità assoluta (fasce di rispetto).

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 80.

Si allontana il cons. Cacciato (11).

Titolo 3 - Disciplina Urbanistica Commerciale.

Capo I – Norme Generali riguardanti il settore Commerciale.

Art. 81- Definizioni.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro propone 5 minuti di sospensione dei lavori consiliari al fine di un approfondimento dell'art. 81.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione dei lavori consiliari formulata dal cons. Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Tumminaro.

La seduta viene sospesa alle ore 18,10.

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19,03 all'appello risultano presenti i consiglieri sigg.ri: Farinella - Bonelli - Giacobbe - Castello - Scaffidi - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Onesta - Vega e Sabella (11). Assenti: Bruno - Maiuzzo - Consentino - Ugliarolo - De Luca - Marano - Liandro - Cacciato e Pagana (9).

Partecipano il Sindaco e l' assessore Catania.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare riapre la seduta ed invita a proseguire il dibattito sull'art. 81 delle norme tecniche di attuazione.

Si allontanano i consiglieri Scaffidi e Spalletta (9) ed entra il cons. Marano (10).

A conclusione del dibattito, il Presidente propone un aggiornamento dei lavori consiliari a venerdì 18.02.2011 alle ore 11.00 e pone ai voti la proposta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 10 – Voti favorevoli Nr.10.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari formulata dal Presidente.

La seduta viene quindi aggiornata a venerdì 18.02.2011 alle ore 11.00 previo avviso agli assenti.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 19.25.

Emendamento presentato dal cens.
Questo alle su 17,45 dell'16/2/11

NTA

EMENDAMENTO Articolo 44

Zona B1

Zona intensiva di completamento

(integrazione art. 32 NTA vigenti)

1. In queste zone è possibile la saturazione dei lotti liberi, la demolizione degli edifici esistenti e la loro ricostruzione.
2. Nella zona B1 sono previsti i seguenti interventi di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio:
 - a) *Manutenzione Ordinaria;*
 - b) *Manutenzione Straordinaria;*
 - c) *Ristrutturazione edilizia;*
 - d) *Demolizione con ricostruzione;*
 - e) *Integrazione volumetrica;*
 - f) *Opere interne;*
 - g) *Nuove opere sulle aree libere;*
 - h) *Variazione della destinazione d'uso;*
 - i) *Lavori eseguibili d'urgenza;*
 - j) *Frazionamento e/o accorpamento di unità immobiliari;*
 - k) *Recupero a fini abitativi di sottotetti, pertinenze e locali accessori.*
3. Il rinnovo urbano e l'edificazione dei lotti liberi devono avere queste caratteristiche:
 - è obbligatorio reperire l'area dei posteggi privati (1/10 della cubatura realizzata) all'interno dei perimetri degli isolati: è ammessa la possibilità di utilizzare a tale fine l'area dei locali seminterrati, purché asserviti alle unità immobiliari dell'isolato;
 - è consentita la costruzione in aderenza o a m. 5,00 dai confini e dal ciglio stradale;
 - è obbligatorio rispettare gli allineamenti stradali esistenti;
 - sono ammesse mansarde;
 - tipologia edilizia case in linea o a schiera;
 - non sono ammessi cortili chiusi o chiostrine;
 - il numero massimo dei piani è 3 compreso il piano terra;
 - in caso di forte acclività il numero massimo dei piani lato valle non deve essere maggiore a 4: l'edificio avrà un doppio affaccio su due livelli diversi;
 - l'altezza massima dei fabbricati non potrà superare i ml 11,00;
 - la copertura, che può essere differenziata a secondo delle diverse altezze del fabbricato, deve essere comunque con tetti a falde orientate e deve essere con tegole in coppi tipo siciliano;
 - al di sopra della linea di gronda è consentita solo la costruzione delle falde del tetto la cui pendenza sarà del 35%, nonché dei soli comignoli e dei torrioni scala e ascensore;
 - è possibile realizzare o modificare una parte inferiore al 50% della copertura in terrazzo.
 - i prospetti saranno intonacati con tinte neutre, o con paramento murario a vista, in funzione dell'immediato intorno urbano;
 - indice di fabbricazione fondiaria 5,00 mc/mq;
 - l'eventuale intercapedine dei locali interrati o seminterrati non potrà avere una profondità maggiore di mt. 1,50.
4. ~~Nel caso di lotti non interclusi di cui precedente comma l'edificazione è regolamentata dalle seguenti norme:~~
 - ~~— densità fondiaria massima consentita è di 3 mc/mq;~~
 - ~~— altezza massima ml. 11,00;~~
 - ~~— numero massimo dei piani 4 compreso il piano terra;~~
5. Gli interventi di nuova edificazione nei lotti interclusi liberi e nelle demolizioni e ricostruzioni di lotti interclusi ~~di cui al comma 5~~ sono regolati dalle seguenti norme:
 - a. lotti interclusi aventi una superficie inferiore o uguale a mq. 120:

quindi sotto la numerazione

Carlo Grato



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 14 del 16-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.
Varianze normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
del'art. 44

favorevole all'emendamento

Li. 16/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Emendamento
17,58 del 16/02/11

presentato da questo ufficio

CAPO VI
ZONE A DESTINAZIONE AGRICOLA

EMENDAMENTO Articolo 60

Zona E

Definizione, ambiti e norme generali per il territorio aperto

(integrazione art. 51 NTA vigenti)

1. Le zone territoriali omogenee E comprendono le parti di territorio interessate alle attività agricole e/o connesse all'agricoltura: interessano pertanto tutto il territorio comunale con esclusione delle parti urbanizzate e destinate alla residenza (zone A, B, C), alla produzione (zone D), alle attrezzature di interesse generale.
2. La disciplina di tali zone è diversificata secondo le seguenti articolazioni normative:
 - Zona E1 - Zona agricola
 - Zona E2 - Zona agricola di rispetto e tutela delle architetture rurali.
3. Nelle zone territoriali omogenee E è consentita la realizzazione di:
 - costruzioni a servizio dell'agricoltura, abitazioni, fabbricati rurali, stalle, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole etc.; sono consentiti i locali per ricovero animali al servizio diretto del fondo agricolo;
 - costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici o dirette ad utilizzare risorse naturali (ivi comprese le attività estrattive di cava), nonché tutti gli impianti e manufatti di cui all'art. 22 della L.R. 71/1978 e s.m.i.;
 - locali per allevamento di animali di una certa consistenza, non a servizio del fondo agricolo ma costituenti attività produttiva autonoma. Agli effetti delle norme edilizie che li disciplinano, gli allevamenti si distinguono nelle seguenti categorie: a) bovini, equini, ovini; b) suini, polli ed animali cunicoli e da pelliccia, eventuali altre specie;
 - attività di agriturismo e di turismo rurale, secondo le norme vigenti in materia, nonché piccole strutture sportive non agonistiche all'aperto con relativi servizi.
4. Nelle predette zone E sono altresì ammesse:
 - tutte le destinazioni d'uso e le attività relative all'agricoltura e alle attività connesse con l'uso del suolo agricolo (ivi compresa la distribuzione di carburante agricolo), al pascolo, rimboschimento, alla coltivazione dei boschi;
 - gli interventi necessari per il miglioramento e la conduzione dei fondi e per il mantenimento delle aree boscate;
 - **la realizzazione di strade poderali, anche se non espressamente indicate nelle cartografie del P.R.G.;**
 - **la realizzazione di strade interpoderali, anche se non espressamente indicate nelle cartografie del P.R.G., previa richiesta di autorizzazione e il rispetto delle indicazioni relative delle presenti Norme;**
 - realizzazione di impianti eolici minori ("mini eolico") costituiti da singoli aerogeneratori con altezza complessiva non superiore a m. 1,50 e diametro non superiore a m. 1,00 e/o da impianti fotovoltaici integrati o aderenti ai tetti degli edifici o con medesima inclinazione e orientamento della falda del tetto e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici (art. 17 Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano - PEARS - 2009);
 - realizzazione di impianti di energia fotovoltaica, con impianti definiti integrati o parzialmente integrati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b2) 3 b3) del D.M. 19/02/2007, di potenza fino a 1 MW, o di qualunque potenza prodotta installati sulle coperture di o su superfici e strutture edilizie a destinazione ed uso agricolo;
 - impianti di energia da fonti rinnovabili (solare, fotovoltaica, termodinamica) su terreni agricoli dichiarati compatibili dal Comune con la valorizzazione delle produzioni

Luca Orto



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.M.C.C. N° 14 del 16-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
Varianze normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica: ^{***} favorevole all'emendamento
all'art. 60 c. 4.

Li. 16/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Quanto al volume prescelto dal com. locale
elli on 18,02 del 16/02/11

EMENDAMENTO Articolo 62

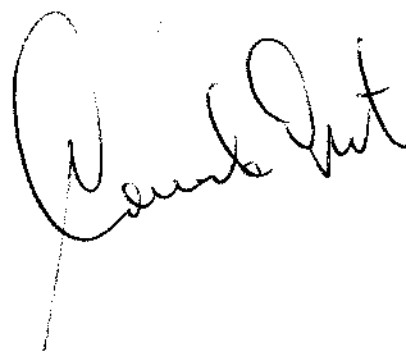
Zona E1

Zona di verde agricolo

Criteri di intervento per

i fabbricati a servizio di aziende agricole e zootecniche
(integrazione art. 53 NTA vigenti)

1. Le nuove costruzioni destinate al servizio di aziende nelle zone omogenee E verde agricolo, connesse alle attività agricole e zootecniche, sono soggette alle seguenti prescrizioni:
 - è consentita la costruzione di stalle, ovili, fienili, silos, depositi per cereali e macchine agricole, etc., purché asserviti alla azienda, intendendo per azienda agricola un lotto o l'insieme di più lotti anche non confinanti tra loro ma tali da presupporre l'esistenza e la possibilità della conduzione reale e razionale da parte di un imprenditore agricolo professionale per come definito dall'art. 12, comma 21, del Regolamento Edilizio e imprenditore agricolo non professionale.
 - **il progetto della costruzione deve essere accompagnato da apposita relazione tecnica agronomica che illustri le opere progettate in rapporto alle colture, alle attività praticate ed alle esigenze dell'azienda stessa;**
 - indice di fabbricabilità 0,10 mc/mq.;
 - altezza massima m. 6,50 calcolata nella linea di gronda con la coincidenza della perpendicolare della parete dell'edificio, con eccezione dei casi in cui necessitano altezze diverse da dimostrarsi appositamente;
 - distanza tra fabbricati di aziende diverse m. 20,00;
 - distanza tra fabbricati residenziali della stessa azienda m. 10,00;
 - distanza fra fabbricati non residenziali della stessa azienda m. 5,00;
 - distacchi dai cigli stradali non inferiori a quelli previsti dal Nuovo Codice della Strada e dalle presenti Norme;
 - arretramento dalle zone residenziali urbane (zone omogenee A, B, C) per una fascia non inferiore a m. 200,00.
2. Con l'utilizzo del parametro di 0,10 si intende vincolata la parte di superficie del lotto che è servita a determinare il volume dei manufatti edilizi. Qualora la superficie del lotto su cui si intende realizzare il manufatto edilizio è insufficiente per il volume da realizzare, è possibile vincolare anche superfici aziendali non contigue al lotto.





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.M./C.C. N° 14 del 16-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
Varianti normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 62

favorevole all'emendamento

Li. 16/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Emendamento presentato dal com. Aus. 6 alle
ore 18,06 del 16/2/11

EMENDAMENTO Articolo 66

Zona E2

Zona agricola di rispetto e tutela
delle architetture rurali

(nuovo articolo)

1. La zona E2 definisce aree agricole come zone di rispetto e tutela di architetture rurali di interesse storico-architettonico e/o etno-antropologico, nonché giardini e/o aree di pertinenza di beni individuati nel P.R.G. come di interesse storico-architettonico.
2. In questa zona, individuata sulle cartografie di Piano da una circonferenza, è vietato operare tagli sul terreno naturale, scavi o sbancamenti di qualsiasi tipo nonché l'abbattimento di piante di alto fusto esistenti.
3. Per i fabbricati esistenti al loro interno, non classificati come zona A5, sono consentiti soltanto interventi edilizi diretti per la manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo così come definiti dal Regolamento Edilizio nel rispetto della volumetria esistente, nonché le opere di sistemazione e di consolidamento statico degli edifici e delle aree di pertinenza. La ristrutturazione edilizia è consentita nelle opere interne senza che ciò interessi le strutture murarie dell'organismo originario fermo restando l'intervento di riduzione di volume e demolizione delle superfetazioni, queste ultime anche all'esterno dei manufatti.
4. È ammessa la costruzione di nuovi fabbricati con le destinazioni previste nelle zone E.
5. L'area della circonferenza destinata a zona E2 è soggetta a vincolo paesaggistico: gli interventi di nuova costruzione a servizio delle aziende agricole (stalle, fienili e depositi) ricadenti in detta area sono sottoposti, al preventivo parere della competente Soprintendenza ai BB.CC.AA..
6. Per gli interventi in zona E2 è richiesto il parere preventivo della CUEC e della Soprintendenza per i BB.CC.AA., prima del rilascio del titolo abilitativo previsto dal Capo VI, Titolo 2, Parte Prima, del Regolamento Edilizio, in funzione del tipo di intervento eseguito
7. **Nei casi di accertata inesistenza di elementi storico architettonici che qualificano il manufatto esistente quale emergenza monumentale, da verificarsi da parte dei tecnici qualificati dell'ufficio tecnico comunale, i nuovi fabbricati di cui ai commi precedenti non necessitano di preventivo parere da parte della Soprintendenza ai BB.CC.AA..**

Paolo D'Int



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 14 del 16-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
Varianze normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 66 all'emendamento

Li. 16/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. ITIVALLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 27-03-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo, *per la pubblicazione*

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 25-03-2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

f.to _____